

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del
Demanio Marittimo e Porti

Dem
~~12 AGO. 1975~~

Roma, li 22 Luglio 1975

A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

Div. XVII Sez. III
Prot# N. 5173917/A.2/22

OGGETTO: Trasferimento al patrimonio dello Stato di zone demaniali
marittime destinate ad uso agricolo.

CIRCOLARE N. 155

Serie II

Titolo: demanio marittimo. *VIA REGIO* Gen. Demanio

e p.c.:

CAPITANERIA DI PORTO
12 AGO. 1975
Prot. N. _____ Cal. _____ Spett. _____

MINISTERO DELLE FINANZE

ROMA

*Non abbiamo
conoscenza del
pubblico*

Questo Ministero ha avuto, a suo tempo, occasione di notare che particolarmente in alcune fasce costiere della Calabria e della Sicilia numerose aree demaniali marittime, spesso di notevole estensione, sono state assentite in concessione per uso agricolo.

Pertanto, vennero interessati i Compartimenti Marittimi delle suindicate località ad esaminare l'opportunità, previo espletamento delle necessarie operazioni di delimitazione, di promuovere, ai sensi dell'art.35 del Cod.Nav., il trasferimento al patrimonio dello Stato di dette aree e ciò, in relazione alla constatazione che la destinazione dei terreni in parola ad attività esclusivamente agricole non si concilia, in linea di massima, con l'idoneità delle medesime a sopperire alle necessità dei pubblici usi del mare e che quindi le fasce areniliche di cui trattasi presentano gli obbiettivi requisiti per l'emanazione del previsto provvedimento di sclassifica.

Poiché detta situazione oltre a risultare anormale dal lato giuridico in quanto dette aree spesso solo formalmente conservano la natura demaniale marittima, comporta anche inconvenienti di carattere pratico e ciò, soprattutto per quanto attiene i criteri da seguire in concreto ai fini della fissazione dei relativi canoni, si ravvisa la necessità, alla quale si è recentemente riferito anche il Ministero delle Finanze, che venga accentuata l'applicazione, sempre che ovviamente ne ricorrano i presupposti, delle suaccennate direttive destinate a trovare la loro applicazione, per motivi di uniformità, in tutti i Compartimenti Marittimi.

./.

A tale scopo, si invitano le Capitanerie di Porto in indirizzo a voler cortesemente inviare un elenco delle esistenti concessioni rilasciate per lo scopo suddetto, con l'indicazione dei casi per i quali sia stato già iniziato il procedimento di sclassifica. In caso contrario, sarà cura di codeste Capitaneria di Porto far conoscere, previo attento esame delle specifiche situazioni, se le aree di cui trattasi abbiano perduto, stante la loro attuale destinazione, le caratteristiche dei beni demaniali marittimi e non siano quindi più suscettibili di una utilizzazione anche potenziale connessa con le attività marittime.

Con l'occasione, si ritiene di richiamare la cortese attenzione degli Organi in indirizzo e ciò, nel contesto delle direttive in precedenza impartite, sulla necessità che non vengano rilasciate per l'avvenire nuove concessioni per scopo agricolo, mentre per quanto concerne il rinnovo di quelle attualmente in corso di validità l'eventuale adozione di un tale provvedimento dovrà essere limitato esclusivamente a quelle fattispecie, oggetto di attenta disamina, per le quali non siano previste possibilità di utilizzazione turistico-balneare od altra utilizzazione di preminente interesse pubblico.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL MINISTRO
F.to: Gioia

E p.c.c.

IL PRIMO DIRIGENTE

S. De. Martino

1005/ro.